



Candidatura N. 35086 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	I.C. TORINO - 'GOZZI-OLIVETTI'
Codice meccanografico	TOIC81800L
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	via Bardassano, 5
Provincia	TO
Comune	Torino
CAP	10132
Telefono	01101138780
E-mail	TOIC81800L@istruzione.it
Sito web	www.gozzi-olivetti.org
Numero alunni	993
Plessi	TOAA81801D - I.C. OLIVETTI TO CALLERI REAGL TOAA81802E - I.C. OLIVETTI TORINO BONCOMPAGN TOEE81801P - I.C. OLIVETTI TORINO - GOZZI TOEE81803R - I.C. OLIVETTI TORINO - VILLATA TOEE81804T - I.C. OLIVETTI TORINO VITT.AMEDEO TOMM81801N - I.C. GOZZI OLIVETTI-OLIVETTI TO

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Arricchimento della capacità linguistica (lessico, vocabolario) anche per interagire con pari e adulti e/o per descrivere il mondo circostante Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento della consapevolezza della diversità culturale (anche attraverso la scoperta di lingue diverse) Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 35086 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Linguaggi	Psicomotricità per crescere bene	€ 7.082,00
Educazione bilingue - educazione plurilingue	English for very young learners	€ 5.682,00
Musica	La musica mi fa bene	€ 7.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 19.846,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	L'italiano è la mia casa	€ 13.564,00
Lingua madre	Italiano per tutti	€ 10.164,00
Matematica	TEO-REMA	€ 10.764,00
Lingua straniera	Let's play together!	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 44.656,00

Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: Contiamo a colori

Descrizione progetto	Progetto per il potenziamento delle competenze di base nella scuola dell'Infanzia nelle aree linguistico-espressive e motorie

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'utenza è prevalentemente composta dai residenti della Circoscrizione 7. Con l'aggravarsi della crisi economica, la nostra scuola è diventata punto di riferimento per famiglie di ceto medio basso residenti nelle periferie nord di Torino preoccupate di trovare una scuola di qualità per i figli. Da questo si evince come le alte aspettative riposte nel nostro Istituto, la cui offerta didattica è vista come molto valida, si incontrino con una realtà sociale in mutamento, anche grazie a queste nuove iscrizioni. Gli studenti stranieri assommano a circa il 10%: ciò pone nuove esigenze linguistiche e culturali. La disoccupazione colpisce i nostri quartieri, tradizionalmente benestanti: aumentano ogni anno le richieste di intervento economico a fronte di spese scolastiche modeste. Vi sono poi molti studenti affidati a comunità per minori, portatori di esperienze e culture da riconoscere e valorizzare ma anche di forti bisogni da integrare. In questo contesto la scuola può e deve porsi come punto di riferimento per l'intero territorio e deve sostenere, con le attività quotidiane ma anche con attività didattiche e formative extrascolastiche e di tipo innovativo, la motivazione allo studio e alla crescita culturale anche ai fini della mobilità sociale e dell'emancipazione.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Gli obiettivi che la Scuola si pone candidandosi per il finanziamento del progetto presso la scuola dell'Infanzia sono strettamente connessi con le attività finalizzate all'inclusione delle fasce deboli della popolazione scolastica iscritta e con gli obiettivi del nostro rapporto di autovalutazione per quanto attiene alle competenze di cittadinanza, il cui sviluppo parte da un momento della vita del bambino che precede la scolarizzazione dell'obbligo.

In particolare, ci preme la valorizzazione dell'espressione linguistica e artistica e della pratica sportiva come esempio di apprendimento cooperativo in una fascia della popolazione scolastica molto diversificata per possibilità socioculturali ma nella quale la pratica artistica e lo sport sortiscono sicuramente effetti positivi e durevoli, non sono attività a livello competitivo e permettono l'acquisizione di valori e di regole.

Intendiamo inoltre avviare attività finalizzate, tramite la realizzazione di prodotti artistici, allo sviluppo di una relazione di fiducia tra gli alunni con problematiche di inserimento ed emarginazione e l'istituzione scolastica intesa come ambiente fisicamente accogliente e disponibile all'utilizzo dei nuovi linguaggi.

La parte dedicata alla lingua inglese, invece, è finalizzata a mettere in atto sin da questa fascia di età abitudini di ascolto e attenzione alla diversità linguistica, con conseguente ricaduta positiva sulle abilità espressive dei bambini.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. TORINO - 'GOZZI-OLIVETTI'
(TOIC81800L)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'analisi è stata sviluppata in risposta ai bisogni dei bambini , fisiologici, cognitivi, estetici, di sicurezza, di appartenenza, di stima, di autorealizzazione. Amore rispetto, stabilità, gioco: ecco alcune delle richieste dei bambini. Sentirsi parte di una famiglia di un gruppo di una comunità , costruire la propria personalità riconoscendo i tempi di crescita. Bisogno di stimoli e novità, stabilità e di coerenza, ottimismo e di fiducia. Il gioco è l'atteggiamento con cui fin dai primi mesi di vita ci si accosta al mondo e si impara. Il gioco genera piacere, benessere e fa sentire liberi. Non sono soltanto fonte di divertimento e di apprendimenti motori, consentono anche di esprimere la propria singolarità, di acquisire sicurezza e autocontrollo. Quando sono insieme i bambini mettono in campo strategie per regolare le loro interazioni: imparano come fare amicizia, come fare la pace dopo avere litigato e l'arte della trattativa. Se l'ambiente è favorevole si ha un apprendimento significativo. Il progetto quindi si rivolge ai bambini e alle famiglie del quartiere con un'alleanza educativa, attraverso l'innovazione pedagogica, la partecipazione sociale nel recupero delle fasce sociali più deboli ed emarginate che vivono un disagio socio-economico- familiare, che si ripercuote sull'andamento scolastico.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Una scuola aperta rappresenta l'avamposto di una società dinamica, dove trovare spazi d'incontro, concreto supporto alle famiglie e un ambiente conciliante per gli studenti. Aprire le scuole oltre l'orario scolastico è possibile. Questo progetto educativo - didattico articolato coinvolgerà i nostri bambini e le famiglie del quartiere per un arco di tempo "lungo", creando situazioni e strategie innovative, un passaggio didattico quasi obbligatorio richiamando all'attività l'esperienza progettuale di più' ampio respiro. Il "pomeriggio prolungato" - già in atto grazie alle attività di post scuola - è parte del progetto, ma c'è anche la possibilità di estendere ai mesi estivi le attività significative. Gli spazi scuola sono ambiente in cui inserire nuovi temi di formazione e luoghi laboratorio per bambini e famiglie, in cui sviluppare interessi, abilità, socialità, senso d'inclusione e stimolare la cittadinanza attiva e partecipe. Incrementando le potenzialità di questi spazi attivi di riflessione, formazione condivisa e raccolta d'informazioni dirette sulla popolazione, si potrebbe inoltre raccogliere informazioni utili alla lotta alla dispersione scolastica ed alla povertà culturale. Per prolungare l'orario scolastico è necessario incrementare il personale che si occupa del progetto, di custodire gli spazi scolastici e di pulirli.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni*Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Il nostro Istituto può già contare su collaborazioni di lunga data con soggetti pubblici e privati che operano talvolta nel quartiere e talvolta al di fuori di esso.

Alcuni di questi potrebbero essere facilmente coinvolti nei progetti che si potrebbero sviluppare, ad esempio: l'Università di Torino, Crescere in città (iniziativa culturale del Comune di Torino), l'associazione musicale Cetra, il Goethe Institut, la Circoscrizione VII, l'Asl, i Vigili del fuoco, le ludoteche, le associazioni sportive - Melody e altre associazioni sportive con cui già la scuola opera e collabora.

La città di Torino offre una ricca gamma di proposte culturali : musei, biblioteche, laboratori pubblici, manifestazioni sportive e culturali,.

Anche le altre scuole del quartiere e dei quartieri adiacenti potranno essere coinvolte in progetti e iniziative con lo scopo di potenziare gli effetti del progetto "Scuole in rete".

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, si rende necessaria una continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere, da una parte l'apprendimento degli alunni e dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

La scuola dell'infanzia – in quanto contesto educativo ricco e sollecitante – deve essere considerata come uno dei principali luoghi di socializzazione culturale, dal momento che rende disponibile e accessibile ai bambini l'uso degli strumenti culturali – primi tra tutti il linguaggio e il discorso – messi a disposizione dalla società. Saranno perciò applicati il circle time, la didattica metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring, le intelligenze multiple, l'uso delle mappe concettuali nella didattica, il metodo analogico, la didattica per competenze, secondo la progettazione del nostro curriculum verticale di istituto.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE.

La progettazione educativo-didattica si esplica su due livelli interconnessi: a livello orizzontale, seguendo le modalità specifiche dello sviluppo del bambino e a livello verticale come raccordo tra i vari ordini di scuola (compreso il raccordo infanzia-primaria).

Il fine ultimo è il pieno sviluppo della persona attraverso l'acquisizione graduale delle competenze di base, unita all'elaborazione personale sul significato della propria esperienza. In particolare, nella programmazione delle attività che l'istituto comprensivo offre nella sua articolazione sui tre ordini di scuola, sono presenti le caratteristiche fondamentali del curriculum di istituto per l'acquisizione delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali del 2012.

Il progetto si pone in assoluta continuità con progetti già realizzati (psicomotricità, inglese, attività espressive e artistiche) condotti sin qui principalmente a carico delle famiglie e quindi destinati a gravare sul bilancio domestico per una parte della popolazione scolastica; infine, il progetto si raccorda con il progetto PON FSE per la lotta alla dispersione (esito non ancora pervenuto) e il progetto PON FSE sulle competenze di base per la scuola primaria, la cui progettazione è avvenuta in comune.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Le strategie per garantire l'inclusività del progetto prevedono: collaborazione attiva e responsabile con la famiglia, collaborazione tra gli insegnanti di disciplina e sul sostegno, apertura all'esterno e utilizzo delle risorse del territorio. Le attività saranno condotte tenendo presente la centralità degli alunni come soggetti attivi della costruzione della propria conoscenza, le relazioni solidali tra i compagni di scuola con le loro varie diversità, l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi eterogenei, al fine di promuovere la crescita psicologica di tutti gli alunni e il piacere della conoscenza degli altri attraverso la scoperta delle differenze e apprendimento delle regole della convivenza.

Si avrà cura di valorizzare le esperienze favorendo il passaggio dalle 'buone esperienze' alle 'buone prassi' utilizzabili e trasferibili in altri contesti e di realizzare un modello di attività organizzate attraverso la modalità della ricerca in ordine alla progettazione, all'organizzazione dei contesti, alle strategie didattiche, allo sviluppo di modalità di interdipendenza e collaborazione tra soggetti diversi. Scopo della progettazione è anche sostenere modelli formativi che sappiano collegare il mondo della scuola agli altri aspetti della vita nella prospettiva di una reale evoluzione e consolidare a livello territoriale la rete di supporto alle politiche dell'inclusione.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La valutazione è uno strumento per comprendere situazioni, assumere decisioni, contestualizzare, per produrre cambiamenti e sviluppare competenze, esclude per tanto ogni visione classificatoria e sanzionatoria.

La valutazione si declina essenzialmente nella documentazione "quale processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi di apprendimento individuali e di gruppo".

La valutazione deve pertanto differenziare i percorsi, le attività e il giudizio valutativo in funzione di diversi bisogni, degli stili, dei ritmi di apprendimento e delle condizioni ambientali. Per cui i passaggi che la valutazione in itinere richiede sono: il monitoraggio delle attività in corso; l'analisi delle rendicontazioni a fine progetto sulle attività svolte e sulle spese sostenute; la valorizzazione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle successive ricadute.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto sarà comunicato alla comunità scolastica e al territorio attraverso i canali ufficiali: verrà presentato al consiglio d'istituto, collegio docenti, pubblicato sul sito della scuola, presentato ai dipartimenti orizzontali e verticali e all'assemblea dei genitori di ogni ordine di scuola per un maggior coinvolgimento di tutto l'istituto comprensivo.

Per il coinvolgimento del territorio si contatterà il comitato di quartiere e le associazioni che operano sul territorio. Infine considerare il classico volantinaggio utilizzando elaborati creativi grafico-pittorici dei bambini da distribuire nel quartiere e nelle scuole dei quartieri circostanti.

Best practice : le esperienze , le procedure, o le azioni più significative, o comunque quelle che hanno permesso di ottenere i migliori risultati, e raggiungere gli obiettivi preposti saranno raccolti in un database.

I dati, le procedure, esempi, esperienze, verranno opportunamente formalizzati in regole o piani che possono essere seguiti o replicati anche in altre istituzioni scolastiche.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Va emergendo con sempre maggiore convinzione l'idea che la cooperazione delle famiglie come partner della scuola costituisce un fattore determinante per il successo formativo degli alunni. D'altra parte, molteplici esperienze, attivate dalle istituzioni scolastiche, di dialogo e promozione dei genitori hanno rappresentato un prezioso sostegno per i genitori stessi, per il loro sempre più difficile e impegnativo compito educativo. E' un dialogo che si traduce in una sinergia di responsabilità fra istituzioni scolastiche e genitori, che sostiene questi ultimi in un percorso di maturazione educativa, perché lavorare con i propri figli costituisce un'occasione favorevole per crescere anche personalmente come adulti.

Esiste nel POF un "progetto genitori" che favorisce la partecipazione a varie attività dentro la scuola. La scuola utilizza il sito internet istituzionale per la diffusione delle informazioni relative alla vita scolastica e per la pubblicazione di materiali didattici e progetti ai quali i ragazzi hanno lavorato. E' di recentissima costituzione il comitato dei genitori. La scuola svolge inoltre, potenziandola continuamente, intensiva attività di collaborazione con l'università degli studi di Torino accogliendo tirocinanti in tutti gli ordini di scuola.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Orto - scuola Boncompagni	http://www.gozzi-olivetti.org/	http://www.gozzi-olivetti.org/index.php/pof.html
Progetto accoglienza Boncompagni	http://www.gozzi-olivetti.org/	http://www.gozzi-olivetti.org/index.php/pof.html
Progetto continuità Boncompagni e Reagle (ex Fiorina)	http://www.gozzi-olivetti.org/	http://www.gozzi-olivetti.org/index.php/pof.html
Su il sipario!	http://www.gozzi-olivetti.org/	http://www.gozzi-olivetti.org/index.php/pof.html

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Collaborazione con il Goethe Institut nell'ambito del progetto 'Alfabeti emozionali'		Goethe Institut di Torino				
Collaborazione con associazioni musicali del territorio		Associazioni musicali presenti sul territorio				
Corso di alfabetizzazione in inglese		Docenti di lingua inglese con esperienza in ambito prescolare				

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Psicomotricità per crescere bene	€ 7.082,00
English for very young learners	€ 5.682,00
La musica mi fa bene	€ 7.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 19.846,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Linguaggi
Titolo: Psicomotricità per crescere bene

Dettagli modulo

Titolo modulo	Psicomotricità per crescere bene
Descrizione modulo	Attività di psicomotricità per i bambini di età 3-4-5 anni "L'attività psicomotoria consente ai bambini di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni, pensieri in maniera fluida, unitaria. Il bambino è posto nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti. L'obiettivo è di permettergli di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione con il mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso". L'attività psicomotoria con i suoi tempi, i suoi spazi e materiali permette di favorire l'accoglienza di ciascun componente del gruppo e ha come denominatore comune il corpo che, con il suo linguaggio universale crea un terreno comune in cui i bambini ricercano la loro potenzialità nell'azione e nel movimento. Gli obiettivi della pratica psicomotoria educativa e preventiva possono essere individuati in quattro grandi aree: - il recupero del vissuto di piacere senso-motorio base per un'evoluzione globale del bambino - la comunicazione intesa come capacità di esprimersi, di entrare in relazione con le persone, lo spazio, gli oggetti, il mondo circostante attraverso linguaggi espressivi sia verbali che non verbali, - la creatività intesa come possibilità di usare la realtà esterna (spazio, tempo, oggetti) sulla base delle dinamiche interne di ciascun bambino - la conoscenza intesa come appropriazione progressiva della realtà delle relazioni spazio temporali e oggettuali, come scoperta del proprio corpo e della sua storia e come potenziamento delle capacità rappresentative.
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Linguaggi
Sedi dove è previsto il modulo	TOAA81801D TOAA81802E
Numero destinatari	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Psicomotricità per crescere bene

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione bilingue - educazione plurilingue

Titolo: English for very young learners

Dettagli modulo

Titolo modulo	English for very young learners
Descrizione modulo	Il modulo prevede un avvicinamento alla lingua inglese per bambine e bambini in età 4-5 anni. Da diverso tempo è in atto in molti paesi la tendenza allo studio precoce di una seconda lingua ed anche nel nostro Paese sta prendendo piede la sperimentazione di attività o laboratori linguistici indirizzati ai bambini della scuola dell'infanzia. Le motivazioni che inducono ad essere favorevoli all'introduzione precoce della lingua inglese nella scuola sono di ordine socio-psicologico: i bambini sono in un'età in cui l'apertura e l'attitudine verso nuovi apprendimenti sono nel pieno delle potenzialità e i centri cerebrali che presiedono all'acquisizione della parola e alle abilità fonatorie sono in espansione. Altrettanto significativi sono l'estrema capacità di memorizzazione e la curiosità verso le novità. Nel bambino, lo sviluppo della comprensione e della percezione uditiva sono inscindibili ed è per questo che l'ascolto e la ripetizione di parole significative lo aiuta ad assimilare quasi meccanicamente la lingua straniera. L'apprendimento funziona solo se il metodo usato sia coinvolgente e motivante sul piano affettivo ed emotivo; il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera è il gioco. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare esperienze coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera. E' opportuno chiarire che questo progetto non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio.
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Educazione bilingue - educazione plurilingue
Sedi dove è previsto il modulo	TOAA81801D TOAA81802E
Numero destinatari	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: English for very young learners

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Musica

Titolo: La musica mi fa bene

Dettagli modulo

Titolo modulo	La musica mi fa bene
Descrizione modulo	Attività ritmiche per la scuola dell'infanzia Sin dalla nascita la realtà sonora e la musica diventano parte integrante della vita del bambino. Il suono come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l'odore è una delle fonti primarie del conoscere e ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo. È chiaro quindi che una buona educazione musicale gli permetterà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore e dare un volto ed una consistenza all'insieme delle stimolazioni acustiche e musicali a cui viene sottoposto ogni giorno. Alla luce di queste premesse e in relazione ai programmi delle scuole dell'infanzia, tale progetto è l'inizio di un percorso (che dovrebbe continuare per tutta la vita) che non vuole solo avviare il bambino al grande universo musicale, bensì contribuire con efficacia alla sua formazione e alla sua crescita globale. Perché l'educazione musicale è un valido strumento di crescita? È ormai assodato che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico del bambino. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza corale in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. Perché proprio alla scuola dell'infanzia? L'età prescolare è la migliore per l'apprendimento della musica; è stato provato che in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime; ogni linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza. Per quanto riguarda la metodologia didattica nell'educazione musicale è importante tenere conto degli obiettivi specifici e i contenuti del percorso, definendo argomenti, attività e materiali dello stesso. Il gioco costituisce la risorsa privilegiata di apprendimento: attraverso esso vengono proposte a rotazione attività di tipo pratico ed espressivo che hanno lo scopo di far sperimentare tutto ciò che alla musica è inerente: vocalità, movimento, gesto, scansione verbale, uso di strumenti adatti ai bambini della scuola dell'infanzia.



Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	12/05/2018
Tipo Modulo	Musica
Sedi dove è previsto il modulo	TOAA81801D TOAA81802E
Numero destinatari	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La musica mi fa bene

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: La cassetta degli attrezzi

Descrizione progetto	Progetto per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze di base nelle aree disciplinari

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'utenza è prevalentemente composta dai residenti della Circoscrizione 7. Con l'aggravarsi della crisi economica, la nostra scuola è diventata punto di riferimento per famiglie di ceto medio basso residenti nelle periferie nord di Torino preoccupate di trovare una scuola di qualità per i figli. Da questo si evince come le alte aspettative riposte nel nostro Istituto, la cui offerta didattica è vista come molto valida, si incontrino con una realtà sociale in mutamento, anche grazie a queste nuove iscrizioni. Gli studenti stranieri assommano a circa il 10%: ciò pone nuove esigenze linguistiche e culturali. La disoccupazione colpisce i nostri quartieri, tradizionalmente benestanti: aumentano ogni anno le richieste di intervento economico a fronte di spese scolastiche modeste. Vi sono poi molti studenti affidati a comunità per minori, portatori di esperienze e culture da riconoscere e valorizzare ma anche di forti bisogni da integrare. In questo contesto la scuola può e deve porsi come punto di riferimento per l'intero territorio e deve sostenere, con le attività quotidiane ma anche con attività didattiche e formative extrascolastiche e di tipo innovativo, la motivazione allo studio e alla crescita culturale anche ai fini della mobilità sociale e dell'emancipazione.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Gli obiettivi sono relativi alla realizzazione di attività di recupero e consolidamento delle abilità di base (lingua italiana per gli alunni non italofoni, lettura/scrittura, abilità logico-matematiche) per gli allievi che appartengono alle cosiddette fasce deboli (allievi di recente immigrazione, allievi residenti in comunità per minori, allievi che vivono in condizioni socioeconomiche e culturali di privazione) con modalità innovative diverse dalla lezione frontale e con tempo dedicato alle specifiche problematiche.

In particolare, si prevede di realizzare attività di consolidamento in orario extracurricolare per coinvolgere gli allievi nel corso dei mesi estivi e durante le ore di non frequenza scolastica, costituendo di fatto momenti strutturati di tempo di apprendimento al di fuori e con modalità diverse dalla didattica curricolare.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'analisi dei bisogni è emersa in seguito alla lettura dei dati desunti sia dai risultati delle prove Invalsi sia dai questionari proposti alle famiglie e agli studenti.

La popolazione studentesca presenta un certo numero di casi

con caratteristiche complesse: scarsa motivazione

all'apprendimento, insufficiente impegno nello studio, stati

ansiosi che limitano la capacità di concentrazione su compiti

cognitivi. Queste problematiche sono il prodotto di situazioni

familiari difficili o riguardano - anche se non sempre - ragazzi

affidati alle comunità residenziali. Nel corso degli ultimi anni sono inoltre in notevole aumento gli alunni certificati DSA o non certificati ma con importanti difficoltà di apprendimento (BES)

Si dovranno rafforzare, per questo gruppo di studenti,

percorsi di recupero, che restano

difficili da organizzare, viste le sempre più risicate risorse

economiche che la scuola può gestire e che nel tempo vanno a

diminuire.

Punti di debolezza sono anche l'aumento degli alunni per classe

e la diminuzione degli insegnanti di sostegno anche su casi che

ne avrebbero di fatto bisogno e diritto.

I dati relativi ai trasferimenti in corso d'anno sono legati quasi

esclusivamente agli studenti affidati a comunità, per i quali la

residenza è ancorata a situazioni e decisioni che prescindono

dall'organizzazione scolastica. A ciò si aggiunge la

presenza di alunni stranieri che non hanno ancora una stabile

residenza.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La nostra scuola sta diventando un punto di riferimento per i ragazzi e le famiglie del quartiere a causa della carenza di agenzie educative, della scarsità di tempo e risorse che le famiglie possono dedicare alla formazione delle competenze di base dei loro figli.

Pertanto i plessi dell'Istituto potrebbero assurgere a luogo d'incontro se potessero migliorare le funzionalità di spazi come i cortili attrezzati dal Comune, le palestre, biblioteche e i laboratori interni agli edifici scolastici. L'utilizzo potenziato di questi spazi unito al prolungamento dell'orario scolastico a tutti i pomeriggi, alla giornata del sabato e al periodo estivo consentirebbe di sviluppare progetti volti a consolidare le competenze linguistico-scientifiche oltre che quelle relazionali, agevolando la crescita di studenti che altrimenti rimarrebbero a casa da soli o per strada.

Per prolungare l'orario scolastico è necessario incrementare il personale che si occupa di custodire gli spazi scolastici e di pulirli, oltre che il personale specializzato per la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio delle attività di potenziamento delle competenze di base.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Il nostro Istituto può già contare su collaborazioni di lunga data con soggetti pubblici e privati che operano talvolta nel quartiere e talvolta al di fuori di esso.

Alcuni di questi potrebbero essere facilmente coinvolti nei progetti che si potrebbero sviluppare, ad esempio: l'Università di Torino, Il museo di Scienze naturali di Torino, Crescere in città (iniziativa culturale del Comune di Torino), l'associazione musicale..., Action Theatre, il Laboratorio del Perché, il Goethe Institut, Circoscrizione VII, le associazioni sportive - Safatletica e altre associazioni sportive con cui già la scuola opera e collabora.

La provincia di Torino offre una ricca gamma di proposte culturali sfruttabili per sviluppare le competenze di base dei ragazzi in condizione più svantaggiata: musei, biblioteche, laboratori pubblici, manifestazioni sportive e culturali, osservatori planetari etc.

Anche le altre scuole del quartiere e dei quartieri adiacenti (ad esempio la scuola D'Azeglio, specializzata nella lettura e prevenzione dei DSA) potranno essere coinvolte in progetti e iniziative con lo scopo di potenziare gli effetti del progetto "Scuole in rete".

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Per migliorare e arricchire l'attività didattica svolta in aula, gli insegnanti mettono già in campo progetti che spesso si svolgono in collaborazione con varie associazioni presenti sul territorio, avvalendosi di esperti, e che si presentano come una opportunità di ampliamento per costruire esperienze e conoscenze nuove. Tali attività potrebbero essere riproposte e ampliate in orario extrascolastico potendo usufruire di fondi adeguati. Attraverso i progetti la scuola sperimenta i seguenti metodi: laboratorialità, peer Tutoring, gruppi cooperativi, discussioni e costruzione condivisa di conoscenza, aspetti metacognitivi, flipped classroom, philosophy for children, riflessioni sugli aspetti affettivi-emotivi e relazionali dell'apprendimento, flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e personalizzazioni, utilizzo delle nuove tecnologie e pensiero computazionale.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

La scuola promuove attività che favoriscono il potenziamento dei talenti e l'inclusione di coloro che presentano svantaggi di vario tipo (didattico o socio-culturale):

- la gara di lettura che coinvolge le intere interclassi e si svolge in palestra o in cortile;
- progetto Booksound, animazione e interpretazione di un testo con il supporto dei doppiatori della scuola ODS di Torino;
- spettacoli teatrali in lingua francese e inglese – Action Theatre- rappresentati nelle scuole in orario scolastico;
- partecipazione al concorso Archimede, gara di logica e problem solving a cura dell'università Bocconi di Milano;
- giochi delle scienze sperimentali;
- progetto “Insieme si Conta” per il recupero delle competenze matematiche attraverso compiti di realtà;
- progetto “Conoscere la sordità” volto a sperimentare la lingua dei segni e a sviluppare la comunicazione a più livelli, oltre che a promuovere l'inclusività.
- progetto “Emozioni” a cura del Goethe Institut di Torino;
- progetto “Parco della Confluenza” per conoscere il territorio limitrofo.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Per il coinvolgimento degli allievi che vivono in situazioni socialmente e culturalmente difficili si intende proporre attività didattiche che si presentino come una valida e allettante alternativa alla solitudine in casa o alla strada. Le attività devono essere gratuite, aggreganti e progettuali, nella convinzione che lavorare insieme ai coetanei alla ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto finito (spettacolo teatrale, cortometraggio, esperimento scientifico, od altro) sia la strada migliore per utilizzare e potenziare le diverse competenze di base sostenendo la motivazione e l'entusiasmo. Particolare attenzione deve essere posta all'inclusione dei bambini e dei ragazzi che presentano un maggiore disagio negli apprendimenti; attraverso metodologie adeguate e declinate secondo i bisogni educativi dei destinatari presenti è necessario valorizzare lo stile d'apprendimento proprio di ciascuno e farne emergere i talenti individuali in modo tale che gli allievi non si trovino una volta di più a sperimentare il senso di inadeguatezza e la frustrazione che la lezione frontale in una classe numerosa può ingenerare. A tal fine, condizione necessaria è la costituzione di piccoli gruppi di lavoro (dieci persone al massimo) con due adulti di riferimento in modo da garantire la dimensione laboratoriale.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La presentazione alla comunità scolastica e territoriale dei prodotti realizzati dai ragazzi durante il progetto sarà la modalità migliore per valutare l'impatto sui partecipanti e la comunità stessa. In seguito, ad esperienza conclusa, sarà previsto un momento importante e insostituibile di riflessione attraverso un elaborato scritto guidato in cui i ragazzi potranno esprimere il proprio punto di vista, dare un giudizio personale sull'esito del progetto, far emergere eventuali criticità e aspetti da migliorare e riflettere sul proprio vissuto e sulla qualità del proprio contributo alla buona riuscita del progetto; le riflessioni personali saranno poi condivise nel gruppo attraverso la mediazione dell'adulto che tenderà a far emergere sia il valore positivo dell'aver lavorato insieme ad un obiettivo comune sia gli aspetti di crescita individuale che avrà rilevato durante la conduzione dell'attività. Una reale maturazione delle competenze dei partecipanti potrà essere osservata nel tempo attraverso il confronto tra i risultati scolastici precedenti al progetto e quelli successivi.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto verrà presentato a tutta la comunità scolastica e territoriale attraverso un'assemblea comune e verrà in seguito comunicato mediante il sito della scuola.

Nella verifica finale del progetto si porranno le basi per introdurre correttivi e replicare eventualmente le esperienze, non solo nelle attività di recupero e potenziamento delle competenze di base, ma anche durante le ore di scuola curricolari. Le ricadute potrebbero essere molteplici: tra queste la valorizzazione delle competenze acquisite durante le ore di progetto extrascolastico, una miglior consapevolezza di sé e delle proprie capacità ed un maggior sviluppo delle competenze relazionali.

Tutto il materiale prodotto (elaborati degli alunni e materiali didattici riutilizzabili) verrà messo a disposizione dei docenti dell'Istituto attraverso la creazione di un archivio, anche in formato digitale là dove sarà possibile.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La realizzazione di interventi formativi da parte di genitori 'esperti' è incoraggiata in tutte le classi della scuola dell'obbligo, con ottimi risultati. Esiste nel POF un 'Progetto Genitori' che favorisce la partecipazione a varie attività dentro la scuola. La scuola utilizza il sito Internet istituzionale per la diffusione delle informazioni relative alla vita scolastica e per la pubblicazione di materiali didattici e progetti ai quali i ragazzi hanno lavorato. E' di recentissima costituzione il Comitato dei Genitori. La scuola svolge inoltre, potenziandola continuamente, intensiva attività di collaborazione con l'Università degli Studi di Torino accogliendo tirocinanti in tutti gli ordini di scuola.

il Collegio sostiene l'importanza di offrire opportunità di formazione anche agli aspiranti insegnanti, i quali, a loro volta, mettono a disposizione una prospettiva fresca e originale anche nell'attività condotta, sotto supervisione, in classe. Nello specifico del progetto "Competenze di base" genitori e tirocinanti potrebbero essere coinvolti a supporto di alcune attività nella fase esecutiva. Gli studenti a cui i progetti saranno rivolti verranno coinvolti in prima persona nella progettazione e nella verifica delle attività finanziate.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Insieme si conta Italiano per studiare Gara di lettura - Booksound Parco della Confluenza Potenziamento di matematica (secondaria) Consumatori consapevoli (secondaria) Laboratorio dei perchè? Museo 'A come Ambiente' Giochi matematici Bocconi	Si vedano i progetti sul sito	http://gozzi-olivetti.org/attachments/article/104/progetti%20POF%202016-17%20elenco%20generale.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Goethe Institut Torino		Docenti del Goethe Institut Torino				
Associazioni sportive locali		Associazioni sportive locali				
Corsi di potenziamento in lingua inglese		Docenti esperti in corsi di potenziamento in lingua inglese nell'ambito young learners				

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
L'italiano è la mia casa	€ 13.564,00
Italiano per tutti	€ 10.164,00
TEO-REMA	€ 10.764,00
Let's play together!	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 44.656,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: L'italiano è la mia casa

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	L'italiano è la mia casa
Descrizione modulo	Il modulo di alfabetizzazione consta di due cicli distinti di attività di tipo laboratoriale finalizzate all'apprendimento dell'italiano da parte degli alunni stranieri. Accanto alle attività più prettamente linguistiche, che si concentrano sulle strutture e sull'uso della lingua, sono previste attività autentiche per l'utilizzo delle strutture apprese, con verifica sul campo informale e strutturata, valutazione da parte dei docenti e restituzione agli studenti e alle famiglie dove presenti, autovalutazione degli studenti a seguito della realizzazione di più compiti autentici.
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	30/06/2019
Tipo Modulo	Italiano per stranieri
Sedi dove è previsto il modulo	TOEE81801P TOEE81803R TOEE81804T TOMM81801N
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: L'italiano è la mia casa

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	20 giorni	20	2.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					13.564,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: Italiano per tutti

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Italiano per tutti
Descrizione modulo	L'Italiano è la lingua madre dei nostri allievi per cui è trasversale a qualsiasi disciplina pertanto è indispensabile che venga padroneggiata dai ragazzi in maniera corretta sin da piccoli. Gli obiettivi del modulo sono comuni a entrambi gli ordini di scuola ma differenziati in base all'età dei bambini. Riteniamo sia utile potenziare le competenze di lettura, ascolto, comprensione e produzione orale e scritta attraverso attività ludiche e creative adatte ad avvicinare i ragazzi allo studio con più facilità. In particolare gli obiettivi didattici da approfondire saranno: leggere ad alta voce in modo espressivo testi narrativi, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale; realizzare forme diverse di scrittura creativa, (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. Gli obiettivi formativi saranno: imparare a lavorare insieme rispettando le idee altrui anche quando non si condividono, migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e concentrazione. Le metodologie saranno : cooperative learning, peer to peer, drammatizzazione, filosofia per bambini. I risultati attesi saranno: individuare una crescita personale del bambino nel rispetto di sé e degli altri, accrescere le proprie competenze linguistiche in particolare acquisire una maggiore capacità di comprensione ed esposizione orale e scritta . Si intende valutare e verificare i progressi dei ragazzi attraverso la produzione dei loro elaborati.
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	30/06/2019
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	TOEE81801P TOEE81803R TOEE81804T TOMM81801N
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Italiano per tutti

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €

	TOTALE					10.164,00 €
--	--------	--	--	--	--	-------------

Elenco dei moduli
Modulo: Matematica
Titolo: TEO-REMA

Dettagli modulo

Titolo modulo	TEO-REMA
Descrizione modulo	Consolidare le conoscenze/competenze di base nell'area matematica ; potenziare le abilità sociali e con i pari (cooperative learning); accettare la difficoltà e gestire le emozioni legate agli insuccessi; migliorare l'autostima; raggiungere un'autonomia operativa; ampliamento dell'offerta formativa per i partecipanti. Le metodologie utilizzate saranno essenzialmente didattica laboratoriale, lezioni interattive con utilizzo di strumenti informatici , sussidi didattici, compiti di realtà, filosofia con i bambini (costruzione condivisa di significati , problematizzazione della realtà, riflessione sui concetti astratti matematici), particolare cura del controllo della comprensione ; aspetti metacognitivi dell'apprendimento; problematizzazione graduata delle varie attività; esercitazione quesiti Invalsi.Per la verifica si prevedono : prove strutturate e non per controllare l'efficacia dell'intervento didattico, il feedback sia tra insegnanti che fra allievi per rilevare competenze ma anche per introdurre correttivi in itinere (rubriche valutative). La valutazione in ogni caso sarà descrittiva e con l'intento di evidenziare i progressi e anche i minimi obiettivi raggiunti
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	01/06/2019
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	TOEE81804T TOMM81801N
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: TEO-REMA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua straniera

Titolo: Let's play together!

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Let's play together!
Descrizione modulo	Il modulo in lingua inglese consta di 30 incontri di tipo laboratoriale finalizzati all'apprendimento/potenziamento delle conoscenze di base della lingua inglese da parte di alunni italiani e stranieri. I laboratori si svolgeranno per lo più in lingua, si cercherà di ridurre al minimo indispensabile l'uso dell'italiano parlato e scritto. Per favorire la comprensione e la comunicazione con gli allievi verranno sfruttati codici comunicativi intuitivi come la gestualità, l'immagine, la drammatizzazione, il suono, la musica e i fumetti. Obiettivo: favorire una maggiore dimestichezza con la lingua, superare la timidezza, aumentare la comprensione intuitiva, capire l'utilità dello studio dell'inglese e cominciare a metterlo in pratica, ad esempio per drammatizzare scenette teatrali o comprendere semplici barzellette o pezzi di canzoni scelte dai ragazzi. Per meglio calibrare le attività, si potrebbero creare dei sottogruppi. La valutazione da parte dei docenti si baserà sulla qualità degli elaborati prodotti dai ragazzi (ad esempio traduzioni di canzoni o ricostruzione di scenette a fumetti) e delle loro messe in scena (o di quello che capiranno/ricorderanno delle messe in scena fatte dagli animatori o dai compagni). La restituzione agli studenti e alle famiglie dove presenti potrebbe avvenire attraverso una rappresentazione teatrale, la costruzione di un minibook e/o la realizzazione di un video/presentazione girato durante i laboratori previa autorizzazione. L'autovalutazione degli studenti avverrà alla fine di ogni incontro e riguarderà non solo l'apprendimento, ma anche il grado di soddisfazione raggiunto. Anche questo modulo potenzierà le abilità sociali e con i pari (attraverso il cooperative learning); aiuterà ad accettare le difficoltà e gestire le emozioni (es. la timidezza), a migliorare l'autostima e l'autonomia. Metodologie: didattica laboratoriale con utilizzo di fumetti, testi di canzoni, short stories, strumenti informatici come pc e lim; compiti di realtà e giochi di movimento drammatizzati (in lingua).
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	30/06/2019
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	TOEE81803R TOMM81801N
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Let's play together!



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. TORINO - 'GOZZI-OLIVETTI'
(TOIC81800L)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €

Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Contiamo a colori	€ 19.846,00
La cassetta degli attrezzi	€ 44.656,00
TOTALE PROGETTO	€ 64.502,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 35086)
Importo totale richiesto	€ 64.502,00
Num. Delibera collegio docenti	1827
Data Delibera collegio docenti	24/03/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	1828
Data Delibera consiglio d'istituto	10/04/2017
Data e ora inoltro	06/05/2017 13:02:30
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Linguaggi: <u>Psicomotricità per crescere bene</u>	€ 7.082,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Educazione bilingue - educazione plurilingue: <u>English for very young learners</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Musica: <u>La musica mi fa bene</u>	€ 7.082,00	
	Totale Progetto "Contiamo a colori"	€ 19.846,00	€ 20.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>L'italiano è la mia casa</u>	€ 13.564,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>Italiano per tutti</u>	€ 10.164,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>TEO-REMA</u>	€ 10.764,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. TORINO - 'GOZZI-OLIVETTI'
(TOIC81800L)

10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>Let's play together!</u>	€ 10.164,00	
	Totale Progetto "La cassetta degli attrezzi"	€ 44.656,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 64.502,00	